

n. 14 - 11 aprile 2013

Scienze

DOSSIER: SALVARSI GLI OCCHI | PERDERE PESO | TERAPIA DELL'ASMA

Evoluzione Il clima ti fa Homo



Lo studio dei movimenti che hanno portato i primi esseri umani ad abbandonare l'Africa per colonizzare il mondo dimostra come la nostra specie sia stata in balia del clima. Andrea Manica, dell'Università di Cambridge, ha iniziato il suo lavoro chiedendosi come mai, dopo aver avuto origine in Africa circa 200 mila anni fa, l'Homo sapiens abbia ab-

SOLE E NUBI SUL PARCO NAZIONALE DI EL TUNQUE A PORTORICO

bandonato il continente solo dopo esserci stato per 130 mila anni. Ne è emerso che senza l'aiuto dei cambiamenti climatici, questa migrazione non sarebbe stata possibile. Manica, un genetista, si è unito a un

gruppo di modellisti climatici per simulare i cambiamenti di temperatura e precipitazione durante gli ultimi 120 mila anni e calcolare la quantità di vegetazione e, quindi, di cibo disponibile. Poiché in quel periodo i nostri antenati vivevano ancora di quanto riuscivano a raccogliere e cacciare, mentre l'agricoltura e l'allevamento dovevano essere ancora inventati, è lecito assumere che i movimenti delle popolazioni fossero pilotati dall'abbondanza di cibo.

Il risultato è stato in perfetto accordo con quanto desunto dalle prove archeologiche, dimostrando quindi come i cambiamenti climatici e il cibo siano stati realmente elementi chiave. Ma la simulazione ha mostrato anche come il clima sia stato determinante per superare alcune barriere. Per esempio, la penisola Arabica divenne più umida e produttiva circa 70 mila anni fa. Questo permise ai nostri antenati di raggiungere il moderno Iraq, da cui poi partirono letteralmente alla conquista del mondo. Le successive glaciazioni, riducendo il livello dei mari, permisero la conquista delle isole asiatiche e dell'Australia. Mentre fu la fine di una glaciazione, 15 mila anni fa, ad aprire la strada verso le Americhe.

Aldo Conti

